

ne a un Principe l'udire attentamēte, & uolentieri le grauezze de' suoi sudditi, & dar rimedio ad alleggerirle.

Con minore spesa tu edificherai una città nel tuo territorio, che non ne acquisterai un'altra nell'altrui.

Habbi per meglio, & più sicuro, a maritare le tue figliuole nel tuo regno, che fuori; perche di ciò conseguirai molte utilità.

Non dar mai carico di giustitia, se non a persone incorrotte, & buone, & che pregati, e sforzati l'accettino.

Nelle leggi, che tu fai, habbi sempre l'occhio al ben publico, & non al tuo particolare.

Generalmente sempre tu hai da riguardare più tosto di acquistare buona fama, che ricchezza, nè signoria; perche queste anco gli scelerati possono acquistare con denari, ma quella non; percioche solamente i buoni possono ciò conseguire con le uirtù.

Ama, & temi gli Dei, che essi ti indirizzeranno, & ti guideranno in tutto quello, che tu hauerai da fare.

Adunque, Serenissimo Principe, per uenire alla conclusione di questa lettera, ui dico, che offeruando tutto quello, che s'è detto di sopra, & gouernandoti di tal maniera, non solamente regnerete felicemente, ma anco guadagnerete i cuori de' uostri sudditi in tal modo, che uoi non hauerete bisogno di quella guardia mercenaria; ma essi ui saranno per uostra guardia. Io hò dimandato licentia dalla uniuersità, e spero in breue esser con uoi. State sano. Giunio Rustico, uostro maestro, ui scriue.

COME SI DEVE GOVERNAR VN PRINCIPE PER ACQUISTARSI RIPUTATIONE.

Cap. XXV.

**N**IVNA cosa fà tanto stimare il Principe, quanto fanno le grandi imprese, & il dar di se esempi rari. Ferdinando, Rè di Aragona, & di Spagna, si può chiamare quasi Principe nouo, perche di un Re debole & douentato per fama, & per gloria, il primo Re de' Christiani; & se si considereranno le attioni sue, le troueremo tutte grandissime, & qualche una straordinaria. Egli nel principio del suo regno assaltò Granada, & quella impresa fù il fondamento dello stato suo. In prima ella lo fece otioso, & senza sospetto di esser impedito, tenne occupati in quella gli animi de' Baroni di Castiglia, i quali pensando a quella guerra, non pensauano ad innouare; & egli acquistaua in questo mezzo riputatione, & imperio; sopra di loro, che non se n'accorgeuano. Pote nutrìre co' denari della Chiesa, & de' popoli gli essercitij, & fare un fondamento con quella guerra lunga alla militia sua, la quale dipoi l'hà honorato. Oltre di questo per potere intraprendere maggior imprese seruandosi sempre dalla religione, si uolse ad una pictosa crudeltà; cacciando,

Imprese,  
di Ferdi-  
nando, Re  
di Arago-  
na.